

7-ago-2020

Commento Generale

I dati economici non sono esaltanti, eppure l’Azionario Usa prosegue nel fare nuovi massimi, mentre l’Azionario Europeo è più in fase di attesa. Difficile ipotizzare un rialzo così prolungato senza nemmeno un “disturbo” esogeno (evento geopolitico) che possa perlomeno rallentare questo rialzo.

Nei consueti approfondimenti del fine settimana vedremo di collocare il tutto in un quadro ciclico più generale.

Il Sentiment sull’S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future:

- curva in leggera salita sulle prime 3 scadenze, poi in leggera discesa (backwardation) e alla fine piatta; i valori medi sono in leggera crescita rispetto alla chiusura di ieri – siamo in una fase di sentiment leggermente Positivo e stabile.

Il Sentiment sull’Eurostoxx 50 basato sulla struttura a termine del Vstoxx Future:

situazione assai simili al Vix.

Valori Borse Asia/Pacifico (ore 08:40):

Giappone (Nikkei225)	-0,49%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,47%
Hong Kong (Hang Seng)	-1,66%
Cina (Shanghai)	-1,05%
Taiwan (Tsec)	-0,66%
India (Bse Sensex):	-0,23%

L’effetto generale per l’inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi *Negativo*.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Questa notte il dato sui Consumi delle Famiglie del Giappone è stato sopra le attese.

Il dato della Bilancia Commerciale della Cina è stato sopra le attese.

Questa mattina il dato sulla Produzione Industriale e la Bilancia Commerciale della Germania è stato sopra le attese.

Ora	Dato	Rilevanza
Ore 09:00	Produzione Industriale Francia e Spagna	<u>2</u>
Ore 14:30	Buste Paga e Disoccupazione Usa	<u>3</u>
Ore 14:30	Disoccupazione Canada	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente e graduati da 1 a 3) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguo per valutare soprattutto il Ciclo

Settimanale - dati a 15 minuti a partire dal 27 luglio e aggiornati alle ore 08:40 di oggi 7 agosto - la retta verticale rappresenta l’inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) sono al rialzo per i Mercati, ma con una pendenza (Velocità) che sta cambiando.

Analizziamo il ciclo Settimanale – ciclo partito sul minimo del 30 luglio per l'Europa (31 per il miniS&P500) e con delle precedenti anomalie. Potremmo avere 2 gg mediamente debole per andare a chiudere il ciclo.

Di fondo restano delle forze differenti fra Usa ed Europa che rendono più difficoltosa l'interpretazione generale

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future con il Software Cycles Navigator e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 08:40 di oggi 7 agosto):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un metà-Trimestrale sul minimo del 15 giugno. È un ciclo che ha perso forza in Europa, ma ha mantenuto forza negli Usa. Potrebbe essere terminato sul minimo del 31 luglio (vedi freccia rossa), ma servono conferme. Se così fosse potremmo avere una fase di recupero sino a circa 18 agosto- poi si valuterà.

- in basso a sx vi è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 5 minuti) – è partito un nuovo ciclo il 31 luglio (30 per il miniS&P500). Si potrebbe proseguire in debolezza per 2 gg per andare verso la chiusura del ciclo.

- in alto a dx vi è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 - dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – sembra partito il 6 agosto pomeriggio, ma resta un ciclo poco affidabile da commentare.

- in basso a dx vi è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 - dati a 1 minuto) – sembra partito ieri intorno alle ore 13:50 e non ha forza. Potrebbe indebolirsi e trovare un minimo conclusivo entro le ore 15. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

-una leggera correzione potrebbe portare:

- Eurostoxx: 3215-3200-3180
- Dax: 12550-12500-12400
- Fib: 19320-19200-19100
- miniS&P500 (forza differente): 3323-3315-3300-3290

Valori sotto quello sottolineato ci direbbero di una decisa perdita di forza del Settimanale;

- dal lato opposto un po' di forza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3256-3270- 3290

- Dax: 12680-12730-12800
- Fib: 19570-19700-19900
- miniS&P500 (forza differente): 3343-3350-3360

Valori oltre quello sottolineato darebbero nuova forza al Settimanale che si allungherebbe.

N.B: restano anomalie cicliche generali che suggeriscono prudenza: minor numero di contratti e riduzione di stop-loss e take-profit.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3257	8-9	3250
Eurostoxx-2	3270	8-9	3263
Eurostoxx-3	3290	9-10	3282
Dax-1	12680	21-22	12660
Dax-2	12730	21-22	12710
Dax-3	12800	21-22	12780
Fib-1	19570	45-50	19530
Fib-2	19700	45-50	19650
Fib-3	19820	55-60	19770
miniS&P500-1	3343	3,25-3,50	3340
miniS&P500-2	3350	3,25-3,50	3347
miniS&P500-3	3360	3,25-3,50	3357

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-1	3215	8-9	3222
Eurostoxx-2	3200	8-9	3207
Eurostoxx-3	3180	9-10	3188
Dax-1	12550	21-22	12570
Dax-2	12500	21-22	12520
Dax-3	12450	26-27	12475
Fib-1	19320	45-50	19360
Fib-2	19200	55-60	19250
Fib-3	19100	55-60	19150
miniS&P500-1	3323	3,25-3,5	3326
miniS&P500-2	3315	3,25-3,5	3318
miniS&P500-3	3300	3,25-4	3303

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dal 27 luglio ed aggiornati alle ore 08:40 di oggi 7 agosto:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – è partita una nuova fase sul minimo del 28 luglio mattina e la struttura lascia spazio a dubbi interpretativi con il minimo del 3 agosto (vedi freccia rossa). Al di là di questo, potremmo avere 1 gg di leggero indebolimento.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 16:50 e non ha forza. Potrebbe gradualmente indebolirsi e trovare un minimo conclusivo entro le ore 17. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una leggera correzione potrebbe portare a 1,1815-1,1795 - valori inferiori a 1,1775 ci direbbero di un Settimanale nella sua fase debole;
- dal lato opposto una leggera prevalenza rialzista potrebbe portare a 1,1870-1,1895- valori oltre 1,1915 confermerebbe forza generale e che siamo su un nuovo Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1870	0,0008-0,0009	1,1863
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1895	0,0009-0,0010	1,1887
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1815	0,0008-0,0009	1,1822
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1795	0,0009-0,0010	1,1803

Bund

- Ciclo Settimanale – sembra partito un nuovo ciclo sul minimo del 6 agosto mattina ed ha una leggera forza. Potrebbe procedere con 2 gg a leggera prevalenza rialzista.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 08:20 e sta perdendo forza. Potrebbe trovare una conclusione a breve. Il nuovo Giornaliero è atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una leggera forza potrebbe portare a 177,65;177,82-178; ciò confermerebbe forza ciclica generale;
- dal lato opposto una leggera correzione potrebbe portare a 177,20 – valori inferiori a 176,90 muterebbero la struttura del Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
-------------	-----------------------	----------------------------	------------------------

<u>Trade Rialzo-1</u>	177,40	0,08-0,09	177,33
<u>Trade Rialzo-2</u>	177,60	0,08-0,09	177,53
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	176,80	0,09-0,10	176,88
<u>Trade Ribasso-2</u>	176,60	0,09-0,11	176,68

Operatività (che personalmente sto seguendo)

- Il 29 luglio pomeriggio avevo aggiunto che in attesa delle decisioni della Fed una operazione idonea poteva essere quella bi-direzionale con acquisto di Strangle Stretto Asimmetrico sul miniS&P500.

L'idea di fondo era che nuovi stimoli monetari della Fed potevano spingere l'S&P500 verso nuovi massimi; all'opposto una delusione delle attese (e possibili tensioni internazionali) poteva portare dalla parte opposto.

È un'operazione che aveva senso su Opzioni miniS&P500 su scadenza settembre; il Nasdaq, che resta su massimi assoluti, meglio lasciarlo stare. L'operazione era: meglio per miniS&P500 tra 3210 e 3230: acquisto Call settembre 3275- acquisto Put settembre 3125.

Al limite, per spendere meno si poteva allargare l'operazione con Call 3300 e Put 3075.

Di solito, al primo movimento direzionale (al ribasso o al rialzo) che produca un utile di circa il 15/20% (rispetto al costo dell'operazione) io la chiudo. In questo frangente mi accontenterei del 10%. Sui valori attuali di miniS&P500 (ovvero intorno a 3320) si potrebbe anche chiudere.

- Il 30 giugno mattina ho aggiunto un'Operatività al ribasso (rischiosa visto i continui ripensamenti dei mercati azionari) che poteva essere dei Vertical PUT debit Spread su scadenza agosto (o settembre) per vari Indici Azionari:

Ho ribadito che ciò rappresentava quello che Io intendo fare, ben sapendo i rischi che corro e come il mercato sia da 4 mesi che non corregge.

Vista la scadenza avanzata ho tenuto la posizione ed ho attuato una gestione dinamica. Con la Put venduta che ha perso circa il 70% del valore l'ho chiusa. In questo modo la Put acquistata rimasta potrebbe portare ad utili più rapidi se vi saranno correzioni con crescite di Volatilità.

- L'8 maggio pomeriggio ho acquistato Put scadenza settembre su miniS&P500 e miniNasdaq, molto out of the money. Puntavo a guadagnare su rapide crescite di Volatilità. L'ho fatto anche sul Dax (acquisto Put settembre 6500). Chiaramente le operazioni sono in sofferenza, ma la scadenza è lontana. Come scritto il 12 giugno mattina, ho chiuso in perdita metà posizioni e mi sono spostato su scadenza dicembre scegliendo gli strike in modo da spendere quanto incassato. È stata una operazione conveniente in termini di fattore Volatilità e di fattore Tempo. Ora attendo sviluppi.

- Per l'Eur/Usd ho chiuso in varie fasi precedenti posizioni al rialzo con le Opzioni. Ora attendo almeno una correzione per assumere nuove posizioni al rialzo.

- Per il Bund ho chiuso in utile tutte le varie posizioni rialziste. Ora volevo aprire posizioni al rialzo, ma vorrei vedere almeno uno "scarico" sotto 175 punti.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).